



ALFA ROMEO 2000 GT VELOCE



USO E MANUTENZIONE

ATTENZIONE

all'ossido di carbonio!

Non tenete mai in moto il motore in un locale chiuso.

I gas di scarico contengono ossido di carbonio, gas fortemente tossico ed inoltre molto pericoloso perchè, essendo incolore e insapore, è difficile avvertirne la presenza.



Per ottenere dalla vettura le migliori prestazioni, ed assicurare a tutti i suoi organi la massima durata,

È NECESSARIO ATTENERSI SCRUPOLOSAMENTE

alle istruzioni per l'uso ed alle norme di manutenzione contenute in questo libretto.

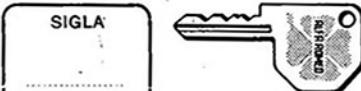
Nell'interesse della Clientela, si consiglia di fare eseguire la manutenzione o la riparazione della vettura dalle Officine Autorizzate della nostra Organizzazione Assistenziale, poichè dette Officine sono provviste di appropriate attrezzi e di personale particolarmente addestrato ad operare secondo le istruzioni ricevute dalla Fabbrica.

Si ricorda che nessuna responsabilità può essere imputata all'Alfa Romeo per interventi errati eseguiti da Officine non autorizzate e per eventuali danni derivanti dall'impiego di parti di ricambio non originali e di lubrificanti diversi da quelli prescritti.

DIREZIONE ASSISTENZA

Consigliamo prendere nota della sigla stampigliata sull'impugnatura delle chiavi.

Interruttore di accensione
e blocca-sterzo.



Porta lato guida e
passeggero; cassetto
del cruscotto; bagaglia.



In caso di richiesta di duplicati indicare
la sigla.



I dati relativi ai pesi, consumi, velocità, sono approssimativi: la Fabbrica si riserva il diritto di variare, senza impegno di darne comunicazione, le caratteristiche dei modelli forniti col presente libretto.

LIBRETTO DI SERVIZIO

L'Alfa Romeo cura il funzionamento dei veicoli di propria costruzione assistendo la Clientela per mezzo dei suoi Servizi durante tutto il periodo di utilizzazione del veicolo.

Il **libretto di Servizio**, consegnato con ogni veicolo nuovo, riporta le norme che regolano le prestazioni dei Servizi Alfa Romeo e la sostituzione dei pezzi avariati nel periodo di garanzia.

Ogni compratore di autoveicoli Alfa Romeo dispone, durante il periodo di garanzia, di due buoni per operazioni gratuite **che dovrà utilizzare nei limiti di percorso prescritti**.

La mano d'opera per l'esecuzione delle operazioni indicate su ogni buono è gratuita, mentre sono a carico del Cliente i lubrificanti impiegati. Per l'esecuzione di operazioni non contemplate nei buoni, e che si rendessero necessarie durante le verifiche, verranno applicate le Norme Generali di Garanzia.

I buoni vanno di preferenza utilizzati presso l'Officina dell'Ente che ha effettuato la vendita dell'autoveicolo e nelle ore normali di lavoro.

GARANZIA



Dalle « Condizioni Generali di Vendita e di uso » art. 7:

« Il Venditore garantisce il prodotto venduto così come gli è stato garantito dalla Fabbrica (la quale garantisce esclusivamente i suoi prodotti di costruzione normale), come segue:

— autovetture e loro derivati, per sei mesi dalla consegna al Cliente, senza limitazioni di percorrenza;

Dalla garanzia restano esclusi soltanto i pneumatici e gli accessori se costruiti da terzi.

La garanzia consiste nella fornitura e sostituzione gratuita dei particolari inservibili per accertato difetto di materiale e nella riparazione di quelli difettosi; essa si attua, previo esame dei difetti, o delle loro cause, esclusivamente a cura del Venditore, delle officine della Fabbrica o di quelle da essa autorizzate. Eventuali ritardi non danno diritto al Compratore a risarcimento di danni, né a proroga della garanzia. La garanzia viene a cessare di diritto:

se i prodotti vengono usati in modo non conforme alle indicazioni della Fabbrica;

se essi vengono modificati, riparati o smontati anche in parte fuori dalle officine del Venditore o della Fabbrica o da quelle come sopra autorizzate, o carrozzati da terzi senza preventiva autorizzazione.

« In nessuno dei casi previsti dal presente articolo il Compratore può pretendere la risoluzione del contratto o un risarcimento di danni. »

Libretto di servizio
Garanzia
Identificazione vettura
Caratteristiche
Comandi e apparecchi di bordo
Rodaggio

USO VETTURA

Avviamento motore-blocca-sterzo
Avviamento motore (a freddo e a caldo)
Luci esterne
Precauzioni (in marcia e in sosta)
Precauzioni invernali
Ventilazione, sbrinamento e riscaldamento
Lunotto termico
Interno vettura
Impianto radio - Cinture di sicurezza
Porte - Cofano motore
Bagagliera e attrezzi
Sostituzione ruote - Traino

LUBRIFICAZIONE

Operazioni periodiche
Schema operazioni periodiche e lubrificanti prescritti
Motore
Filtro olio

MANUTENZIONE

Operazioni periodiche
Schema operazioni periodiche

MANUTENZIONE MOTORE

- 32 Serraggio dadi - Distribuzione
- 34 Alimentazione
- 39 Accensione
- 42 Raffreddamento

MANUTENZIONE AUTOTELAIO

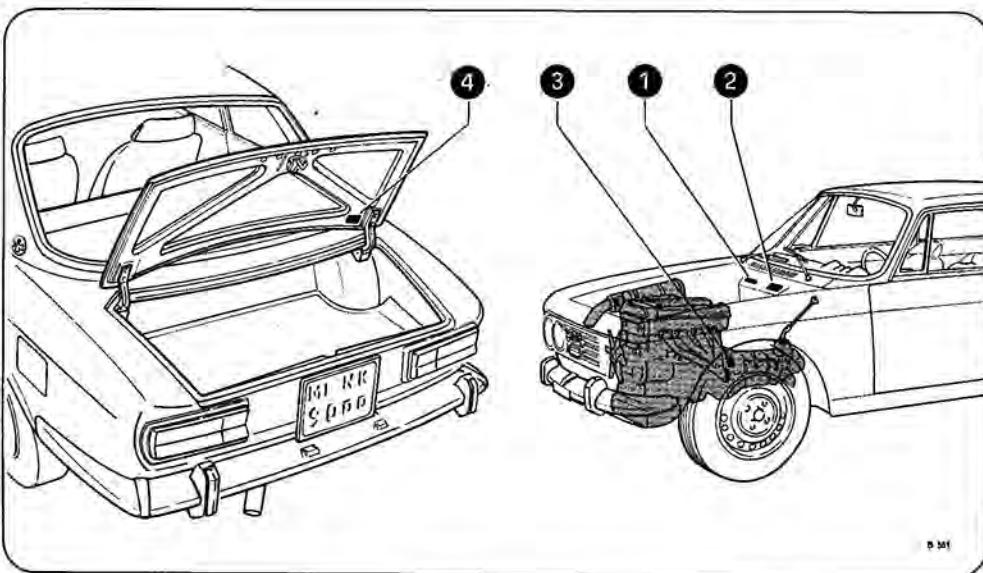
- 45 Frizione
- 46 Cambio di velocità
- 47 Albero di trasmissione
- 48 Ponte
- 49 Sospensione anteriore
Sospensione posteriore
- 50 Guida e Sterzo
- 51 Ruote anteriori (inclinazione)
Ruote anteriori (convergenza)
- 52 Freni
- 60 Pneumatici (pressione di gonfiamento)
Equilibratura ruote
- 61 Pneumatici (permutazione)

62 MANUTENZIONE CARROZZERIA

63 INATTIVITÀ VETTURA
PRECAUZIONI

IMPIANTO ELETTRICO

- 64 Impianto elettrico
Batteria
- 65 Alternatore, motorino di avviamento
- 66 Orientamento proiettori
- 67 Sostituzione lampadine
- 70 Schema impianto elettrico



Sulla paratia del cruscotto

- ① numero telaio (stampigliato)
- ② targhetta di identificazione (tipo di vettura e numero omologazione I. G. M.)

Sul basamento motore (lato scarico)

- ③ numero motore (stampigliato su flangia attacco scatola frizione)

Sotto il coperchio bagaglia

- ④ targhetta caratteristiche verniciatura (tipo e marca del prodotto impiegato)

Nella corrispondenza con la Casa o con l'Organizzazione Assistenziale indicare: Tipo di vettura, numero di telaio, data di immatricolazione, chilometri percorsi e dati relativi all'acquisto della vettura.



Caratteristiche

Alfa Romeo — 2000 —

Motore	Numero e disposizione dei cilindri	4 In linea
Alesaggio e corsa	mm	84 x 88,5
Cilindrata totale	cmc	1962
Potenza massima a 5.500 giri/min.	SAE CV	150
Potenza fiscale (in Italia)	CV	20
Vettura	Raggio minimo di sterzata	mm 5300
Numero dei posti		4
Pneumatici	165 HR 14	
Peso in ordine di marcia (con pieno carburante) .	kg	1040
Consumo	Per 100 km secondo norme CUNA	circa litri 11,9
Accessori		
Circuito di raffreddamento:	kg	litri
« Miscela anticongelante Alfa Romeo »	10,2	9,7
Carburante	—	53
Per il buon funzionamento del motore è prescritto l'uso di benzina super.		
Riserva carburante	—	6 ÷ 7
Motore (coppa e filtro) a livello max. ★ .	6,000	6,6
a livello min.	4,000	4,4
Cambio	1,850	1,85
Differenziale	1,250	1,4
Scatola guida	0,360	0,4
★ La quantità indicata è quella necessaria per le sostituzioni periodiche. La capacità totale del circuito (coppa, filtro e condotti) è	8,500	7,16

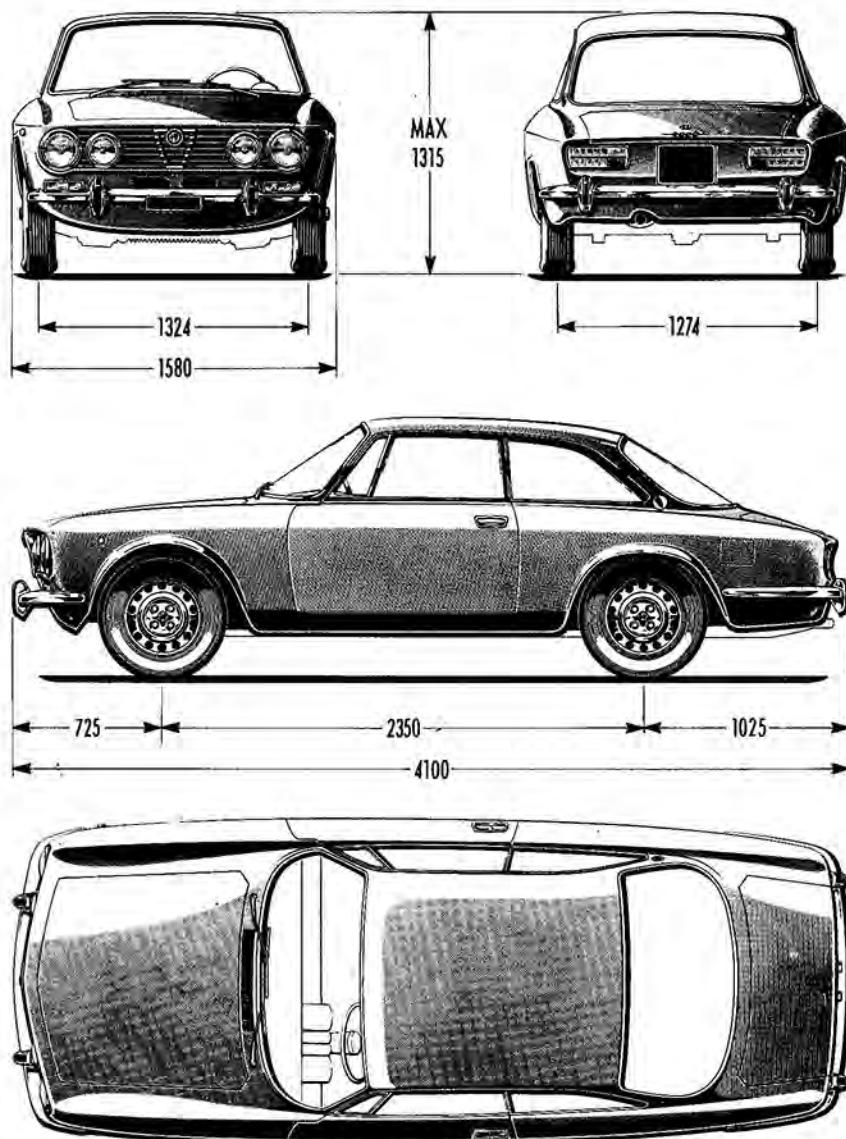
ATTIVAZIONI
n coppia
a 10/41)



DOPO RODAGGIO					
Velocità massime in km/h alle singole marce					
1°	2°	3°	4°	5°	RM
47	77	114	154	oltre 195	51

Non superare le velocità massime indicate per evitare danni agli organi meccanici.

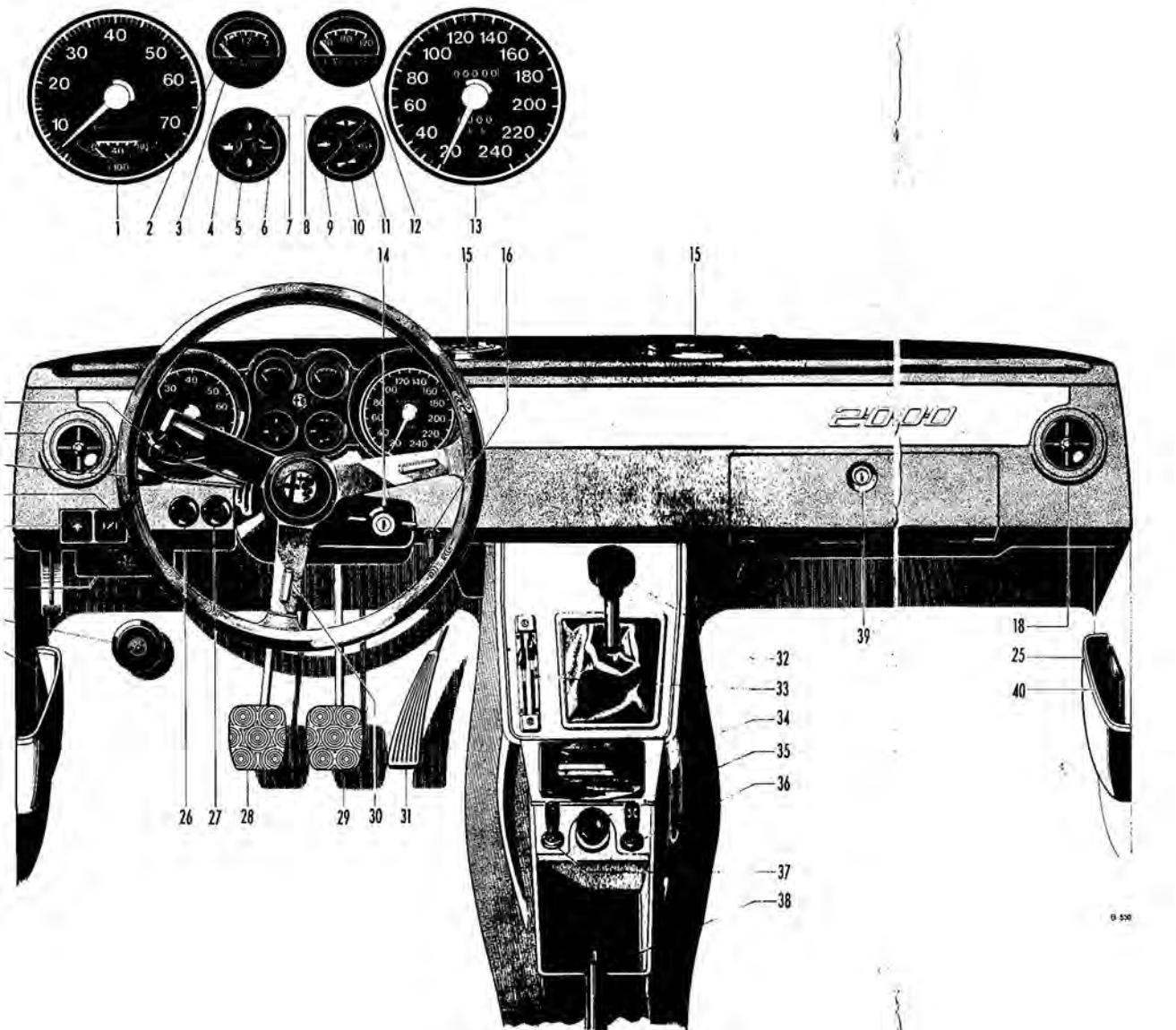
Le prestazioni indicate sono riferite all'uso della vettura in condizioni ambientali normali nel centro Europa.



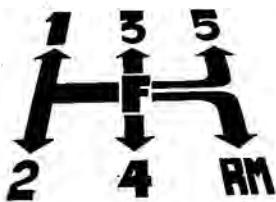
misure in mm - altezza max. a vettura scarica.

Comandi e apparecchi di bordo

POSTO GUIDA



L'innesto della retromarcia è ottenuto mediante il semplice spostamento della leva dalla posizione di folle



- 14 Avviamento motore - bloccasterzo
 16 Azzeratore contachilometri parziale
 17 Indicatore di direzione
 19 Luci esterne e lampeggio
 20 Acceleratore a mano
 21 Starter
 22 Apertura cofano motore
 24 Lavacristallo (con azionamento temporaneo delle racchette)
 26 Interruttore con spia per lunotto termico
 27 Illuminazione strumenti
 28 Frizione
 29 Freno
 30 Avvisatore acustico
 31 Acceleratore
 32 Cambio
 33 Regolazione riscaldamento, ventilazione, sbrinamento
 36 Elettroventilatore (a due velocità)
 37 Tergicristallo (a due velocità)
 38 Freno a mano (di soccorso e di stazionamento)

Comandi

- 1 Contagiri
 2 Spia riserva benzina
 3 Indicatore livello benzina
 4 Spia minima pressione olio
 5 Spia luci esterne
 6 Spia freno a mano inserito e minimo livello liquido freni; verificare che con freno a mano inserito la spia sia accesa
 7 Spia fari abbaglianti
 8 Spia indicatori di direzione
 9 Spia starter
 10 Spia elettroventilatore (a due velocità)
 11 Spia alternatore
 12 Termometro acqua
 13 Tachimetro
 23 Scatola porta fusibili

Controlli

- 15 Bocchette per sbrinamento parabrezza
 18 Bocchette orientabili per ventilazione dinamica
 25 Tasca porta oggetti
 34 Posacenere
 35 Accendisigari: dopo aver introdotto la sigaretta premere verso il basso il bordo del pomello; ad accensione avvenuta, la resistenza elettrica si disinserisce automaticamente
 39 Cassetto
 40 Tasca per libretto di servizio

Comfort

RODAGGIO

Per ottenere il graduale assestamento dei vari organi della vettura e **specialmente del motore, del cambio e del differenziale**, è necessario un periodo di rodaggio durante il quale non si devono richiedere le massime prestazioni.

NORME DA OSSERVARE DURANTE I PRIMI 3000 km

Regime max. motore	All'avviamento a freddo: — escludere lo «starter» appena possibile; — prima di impiegare la vettura lasciare girare il motore a vuoto a velocità di circa 1500 giri/min. per 3 minuti in estate e 5 minuti in inverno.
Giri/min. 3500	In marcia: — non mantenere a lungo le velocità massime indicate; — non premere mai a fondo sull'acceleratore; — rilasciare di tanto in tanto l'acceleratore; — durante i primi 1000 km evitare le frenate molto intense e prolungate.
Giri/min. 4500	

DURANTE IL RODAGGIO ATTENERSI SCRUPOLOSAMENTE ALLE NORME INDICATE

Nota: Le norme di rodaggio sopra prescritte devono essere osservate anche nel caso di revisione del motore, con sostituzione di canne, stantuffi, anelli e cuscinetti.

Ai primi 700 ÷ 1.200 km | Effettuare le operazioni di manutenzione e lubrificazione prescritte.
Ai primi 5.000 ÷ 6.000 km

Uso vettura

AVVIAMENTO MOTORE

Introdurre la chiave.

Ruotare la chiave sino alla posizione **GARAGE**. Per facilitare lo sbloccaggio dello sterzo fare oscillare leggermente il volante nei due sensi.



Continuare la rotazione sino alla posizione **MARCIA**. Si inserisce il contatto elettrico (accensione spia alternatore).



Ruotare ancora alla posizione **AVVIAM**. Si aziona il motorino e la chiave rilasciata torna automaticamente alla posizione **MARCIA**. In caso di mancato avviamento riportare la chiave in posizione **GARAGE** e ripetere la manovra.



ARRESTO MOTORE

Ruotare la chiave sino alla posizione **GARAGE**. In tale posizione il contatto è escluso.
È possibile, anche con chiave estratta, la rotazione del volante.



BLOCCA-STERZO/ANTIFURTO

Ruotare ancora la chiave alla posizione **BLOCCO**. Estraendola si ottiene il bloccaggio dello sterzo.
Per facilitare tale operazione far oscillare leggermente il volante nei due sensi.



Non estrarre la chiave prima che la vettura sia ferma. Potrebbe verificarsi con vettura ancora in moto la pericolosa condizione di sterzo bloccato.



Uso vettura**A freddo**

Prima di avviare il motore, accertarsi che la leva di comando marce sia in «folle». Inserire lo starter, introdurre la chiave nell'interruttore di accensione e avviare il motore.

Allo scopo di facilitare l'avviamento a freddo, specialmente durante il periodo invernale, è opportuno, oltre all'azionamento dello starter, spingere il pedale della frizione e mantenere abbassato il pedale dell'acceleratore di circa un quarto della corsa.

Appena il motore si avvia, rilasciare la chiave di accensione.

Se il motore non partisse prontamente, non insistere, per non scaricare la batteria, ma ripetere il tentativo dopo qualche minuto.

Se il motore non partisse ancora, ricercare le cause fra le seguenti:

- batteria poco carica che non dà corrente per una sufficiente velocità di rotazione del motorino d'avviamento;
- apparecchi di accensione difettosi (candele sporche, puntine platinate ossidate, calotta del distributore umida o incrinata, distributore di accensione o bobina avariati);
- carburatore sporco e conseguente otturazione dei getti;
- circuiti elettrici o valvole di protezione fuse.

Effettuato l'avviamento, spostare lo starter in posizione intermedia per il tempo sufficiente a riscaldare il motore, quindi riportarlo in posizione di riposo.

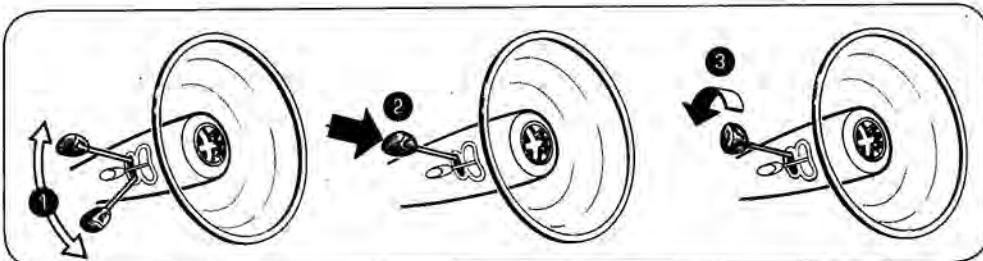
Non accelerare il motore finché non sia ben caldo, dato che, a motore freddo, l'olio non può giungere in tutti i punti che necessitano di lubrificazione.

Accertarsi che la pressione dell'olio indicata dal manometro sia quella prescritta e che la spia pressione olio (fig. 4 - pag. 8) si spenga non appena il motore supera di poco il regime minimo.

Verificare che la spia alternatore si spenga appena il motore supera il regime minimo.

A caldo

Durante la stagione estiva, o se il motore è già caldo, non occorre azionare lo starter. Per facilitare l'avviamento è invece opportuno tener premuto a metà corsa il pedale dell'acceleratore in modo da aprire le farfalle dei carburatori per impoverire la miscela.

Uso vettura**LUCI ESTERNE**

La leva può trovarsi indifferentemente in una delle due posizioni angolari. Le spie «luci» sul cruscotto sono spente.

① Luci spente

Si ottiene premendo sul pomello indipendentemente dalla posizione della leva.

② Lampeggio

Senza tener conto della posizione della leva ruotare il pomello al primo scatto. La spia (fig. 5 - pag. 8) sul cruscotto si accende e il lampeggio è sempre possibile mediante pressione.

③ Luci di posizione e targa

Dalla posizione 3 ruotare ancora in avanti il pomello fino al secondo scatto.

Se la leva è in alto si accendono gli **anabbaglianti** (lampeggio escluso); se invece è in basso si accendono gli **abbaglianti** (lampeggio inserito) e si accende la spia abbaglianti (fig. 7 - pag. 8).

Lo spostamento angolare della leva permette il passaggio **abbaglianti-anabbaglianti** e viceversa.



Il ritorno alla posizione di luci spente si ottiene effettuando due scatti del pomello a ritroso.

④ Luci spente

n marcia

Evitare di far funzionare il motore oltre il numero massimo di giri consentito.

Osservare, di tanto in tanto, il manometro dell'olio ed arrestare il motore qualora la pressione, a regime massimo con motore caldo, scendesse sotto il valore indicato (vedi pag. 28).

Controllare la spia rossa di minima pressione olio sul cruscotto (vedi fig. 4 - pag. 8); l'accensione della spia denuncia la presenza di una anomalia nel circuito di lubrificazione. Occorre in tale caso arrestare la vettura e rivolgersi ad un'Officina Autorizzata.

Può però verificarsi che la spia si accende quando la vettura percorre una curva; in tal caso l'inconveniente può essere causato da un basso livello olio nella coppa motore per cui occorre immediatamente procedere ad un rabbocco dell'olio ripristinando il livello prescritto.

Non allarmarsi se la spia si accende al minimo soprattutto con motore caldo.

Con motore fermo e con contatti inseriti la spia rimane accesa per la mancanza di pressione nel circuito di lubrificazione.

Controllare che la spia di segnalazione minimo livello liquido freni e freno mano inserito, posta sul cruscotto, (vedi fig. 6 - pag. 8) sia spenta. In caso di accensione, accertarsi che il freno a mano sia completamente rilasciato; se la spia resta ancora accesa arrestare la vettura e verificare immediatamente il livello del liquido freni; riscontrandolo irregolare verificare l'eventuale anomalia nell'impianto idraulico.

Non richiedere alla vettura le massime prestazioni finché non si sia riscaldato, oltre all'olio del motore, anche quello del cambio e del differenziale.

Nei cambi di marcia avere l'avvertenza di spingere il pedale della frizione a fondo corsa (a tavoletta); con tale manovra si assicura il perfetto funzionamento del cambio ed in particolare dei sincronizzatori. Evitare di tenere il piede sul pedale della frizione durante la marcia.

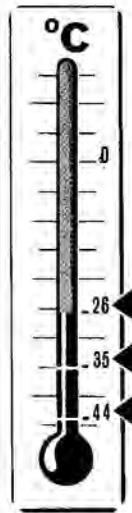
In sosta

Non lasciare la chiave in posizione di « MARCIA » (contatto inserito) perché ciò provoca la scarica della batteria e il danneggiamento della bobina. Inserire il freno di stazionamento e, se la vettura si trova in discesa o in salita, innestare una marcia bassa, disponendo le ruote anteriori sterzate in modo che, con un eventuale sbloccaggio del freno, la vettura si sposti verso il ciglio della strada.

La Miscela Anticongelante Alfa Romeo contenuta nel circuito di raffreddamento garantisce una protezione fino alla temperatura di —20°C. Nelle località in cui la temperatura possa scendere al di sotto di —20°C è possibile aumentare la protezione del circuito variando la concentrazione della miscela.

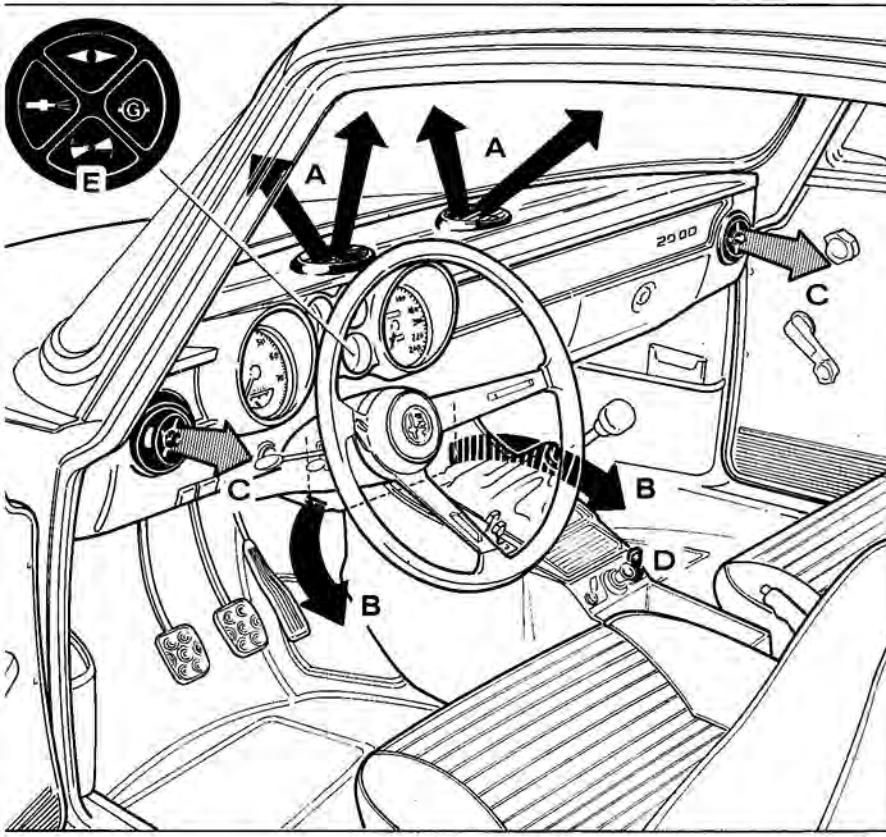
La correzione si effettua sostituendo parte della miscela presente nel circuito di raffreddamento con pari quantità di **Anticongelante concentrato Alfa Romeo** prelevato dalle apposite confezioni disponibili presso i **SERVIZI Alfa Romeo**.

I quantitativi di anticongelante concentrato da impiegare in funzione della temperatura e da immettere nel radiatore e nel serbatoio di espansione sono i seguenti:



Quantità di Miscela Anticongelante Alfa Romeo del circuito di raffreddamento da sostituire con eguale quantità di Anticongelante concentrato Alfa Romeo		
Radiatore	Serbatoio espansione	Totale
800 cm ³	200 cm ³	lt. 1
1.600 cm ³	400 cm ³	lt. 2
2.400 cm ³	600 cm ³	lt. 3

Per l'esecuzione delle suddette operazioni rivolgersi esclusivamente presso i servizi autorizzati Alfa Romeo.

Uso vetturabicazione
omandi e
scite aria

L'aria per ventilazione e riscaldamento entra in vettura da:

- **A** per sbrinamento parabrezza (con aria calda e fredda)
- **B** per ventilazione e riscaldamento
- **C** per ventilazione dinamica

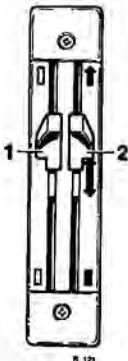
Elettroventilatore

L'elettroventilatore a due velocità si inserisce azionando la leva **D**: esso ha la funzione di attivare la circolazione dell'aria alle basse velocità. L'inserimento è segnalato alla spia **E**.

Uso vettura

La levetta **1** regola gradualmente, spostandola dal basso verso l'alto, la temperatura dell'aria immessa in vettura (non inserirla prima che sia scaldato il motore).

la levetta **2** parzializza il flusso dell'aria tra lo sbrinamento **A** e le uscite aria **B**.

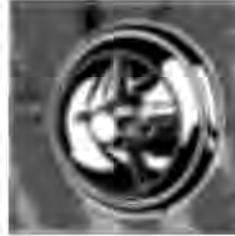
VENTILAZIONE
SBRINAMENTO
E
RISCALDAMENTOTemperatura e
quantità aria

Le bocchette **A** sul cruscotto sono orientabili a mano e possono essere disposte nella posizione più idonea a piacimento dell'utente; ruotando opportunamente le bocchette è possibile ottenere:

- sbrinamento totale parabrezza
- sbrinamento localizzato del parabrezza
- sbrinamento parabrezza e cristalli laterali

Le bocchette **C** poste ai lati del cruscotto permettono di orientare il flusso d'aria fresca, prelevata direttamente dall'esterno, nella posizione desiderata.

La quantità di aria introdotta può essere regolata a piacere tramite l'apposito pomello incorporato alla bocchetta.



B 460